

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-261 del 18/01/2018
Oggetto	AREE DEMANIO IDRICO. RATEIZZAZIONE INDENNIZZO DI CUI ALLA DETERMINAZIONE 5664/2017 PER UTILIZZO SENZA CONCESSIONE AREA DEMANIALE F. RONCO IN LOCALITA' RONCALCECI DEL COMUNE DI RAVENNA CON RAMPA DI COLLEGAMENTO ALLA VIA PUBBLICA - SAMPAOLI TULLIO E GABRIELE.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-268 del 18/01/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno diciotto GENNAIO 2018 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

OGGETTO: AREE DEMANIO IDRICO. RATEIZZAZIONE INDENNIZZO DI CUI ALLA DETERMINAZIONE 5664/2017 PER UTILIZZO SENZA CONCESSIONE AREA DEMANIALE F. RONCO IN LOCALITA' RONCALCECI DEL COMUNE DI RAVENNA CON RAMPA DI COLLEGAMENTO ALLA VIA PUBBLICA - SAMPAOLI TULLIO E GABRIELE.

### **IL DIRIGENTE**

VISTI:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 21 aprile 1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 140 e seguenti, relativi alla gestione del demanio idrico;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri emanati ai sensi dell'Art. 7 del D.Lgs. 112/1998, pubblicati sul supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale serie generale n. 31 del 21.02.2001, inerenti alla gestione del demanio idrico da parte delle Regioni a decorrere da tale data;
- la determinazione del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia Romagna n. 3261 del 18.04.2001, con la quale è stato attribuito ai Servizi Provinciali Difesa del Suolo competenti per territorio l'esercizio delle funzioni amministrative inerenti alla gestione del demanio idrico a decorrere dal 21.02.2001;
- la D.G.R. n. 1260 del 22.07.2002 e la D.G.R. n. 2132 del 21.12.2009 con cui si è proceduto alla riorganizzazione dei Servizi della Difesa del Suolo e all'istituzione del Servizio Tecnico di Bacino Romagna;
- la Legge Regionale E.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" e, in particolare, gli articoli 14 e 16, in attuazione della quale le funzioni in materia di demanio idrico sono esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) dal 01/05/2016, data dalla quale con Deliberazione di Giunta della Regione Emilia Romagna n. 622 28.04.2016 è stato soppresso il Servizio Tecnico di Bacino Romagna;

- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/95, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relativi al demanio idrico;
- la delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 59/2016 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Coordinamento Rilascio Concessioni" e conferma degli incarichi di Posizione Organizzativa al personale della Regione Emilia-Romagna distaccato ad Arpaee sulle funzioni assegnate ai sensi della L.R. 13/2015;

RICHIAMATO il proprio atto n. 5664 del 23.10.2017, trasmesso con nota raccomandata a.r. PGRA.2017.14213 del 25.10.2017 ricevuta in data 03.11.2017 e 07.11.2017, con il quale è stato determinato, a carico di Sampaoli Tullio, C.F. SMPTLL34R22A565P e Sampaoli Gambriale, C.F. SMPGRL68P02H199Q, in € 2.015,00 (dal 21.02.2001 al 31.12.2017) l'indennizzo per l'utilizzo senza concessione di area demaniale del fiume Ronco in località Roncalceci del comune di Ravenna mediante una rampa carrabile di collegamento alla pubblica via posta in sommità arginale, di cui al verbale di accertamento di illecito amministrativo PG.2014.0044029 del 17.02.2014;

PRESA IN ESAME l'istanza, datata 21.12.2017 e registrata a PGRA.2017.16848 del 22.12.2017, con la quale, a mezzo della Confederazione Italiana Agricoltori (CIA), Sampaoli Tullio, in nome e per conto anche di Sampaoli Gambriale ha chiesto la rateizzazione del pagamento della suddetta somma;

VISTO l'art. 45 della L.R. 20 dicembre 2013, n. 28 il quale:

- consente di disporre, su richiesta dell'interessato, il pagamento rateizzato con applicazione degli interessi nella misura prevista dall'articolo 1284 del codice civile;
- prevede che le rate possano avere cadenza massima annuale e una durata complessiva non superiore ai cinque anni per importi fino ad € 25.000,00;
- dispone che il mancato versamento di due rate entro i termini rispettivamente previsti comporti la decadenza dal beneficio della rateizzazione;

RILEVATO che il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 13 dicembre 2017, pubblicato nella G.U. n. 292 del 15/12/2017, ha fissato la misura del saggio degli interessi legali di cui all'art. 1284 del codice civile allo 0,30%, con decorrenza 1° gennaio 2018;

RITENUTO pertanto:

- che la richiesta di rateizzazione possa essere accolta stabilendo il pagamento in tre anni con una cadenza semestrale delle rate per un totale di n. 6 rate, valutando il metodo

congruo ed equilibrato rispetto a quanto previsto dall'art. 45 della L.R. 28/2013, in assenza di criteri ed indirizzi per la sua attuazione e di indicazioni da parte dei richiedenti;

- di definire secondo quanto sopra il piano di rateizzazione come da prospetto sottostante ottenuto, in assenza di criteri, metodi ed indirizzi dell'Amministrazione Regionale, con il calcolo dell'ammortamento alla francese e le cui rate sono comprensive di quota interessi al saggio legale corrente dello 0,30% in attuazione dell'art. 1284 c.c.:

RATA N.	SCADENZA RATA	DEBITO INIZIALE €	IMPORTO RATA €	QUOTA CAPITALE €	QUOTA INTERESSI €	DEBITO RESIDUO €
1	30/03/2018	2.015,00	337,60	334,58	3,02	1.680,42
2	30/09/2018	1.680,42	337,60	335,08	2,52	1.345,35
3	30/03/2019	1.345,35	337,60	335,58	2,02	1.009,77
4	30/09/2019	1.009,77	337,60	336,08	1,51	673,68
5	30/03/2020	673,68	337,60	336,59	1,01	337,09
6	30/09/2020	337,09	337,60	336,59	0,51	0,00

DATO ATTO:

- che responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 e della Legge Regionale n. 32/93, è il sottoscritto Dott. Alberto Rebucci, Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna;

- della regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi del regolamento per il Decentramento Amministrativo R50101/ER, approvato con DDG n. 75 del 13/07/2016

D E T E R M I N A

per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente richiamate:

1.di accogliere la richiesta di rateizzazione del pagamento dell'importo di € 2.015,00, quale indennizzo per l'utilizzo di area demaniale senza concessione quantificato con determinazione n. 5664/2017, secondo il prospetto indicato in premessa che prevede il pagamento in numero totale di 6 rate ciascuna di € 337,60 comprensiva di quota interessi al saggio legale corrente dello 0,30% in attuazione dell'art. 1284 c.c.;

2.di richiedere conseguentemente a Sampaoli Tullio, C.F. SMPTLL34R22A565P e Sampaoli Gambriale, C.F. SMPGRL68P02H199Q, il versamento delle rate entro le scadenze indicate nel suddetto prospetto sul C/C postale 1018766707 (attraverso un bollettino o con bonifico IBAN IT25R0760102400001018766707), intestato a

Regione Emilia Romagna somme dovute utilizzo beni demanio idr.  
STB 453 con causale "rata n. indennizzo 2001-2017  
determinazione 5664/2017";

- 3.di dare atto che con nota dirigenziale potranno essere comunicate eventuali variazioni degli importi delle rate dovute a mutamenti del saggio degli interessi legali;
- 4.di avvertire che il mancato versamento di due rate nei termini costituisce causa di decadenza dal beneficio della rateizzazione con la conseguenza che il residuo ammontare dovrà essere versato in unica soluzione;
- 5.di dare atto che l'interessato potrà saldare anticipatamente in qualsiasi momento il proprio debito residuo;
- 6.di trasmettere ai destinatari il presente provvedimento;
- 7.di dare atto che l'originale del presente provvedimento firmato digitalmente è contenuto nel sistema informatico di gestione degli atti di Arpae;
8. di dare atto che responsabile del procedimento è il sottoscritto Dott. Alberto Rebucci, Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna;
- 9.di rendere noto che il presente provvedimento potrà essere impugnato dinanzi all'autorità giurisdizionale ordinaria ovvero, entro 60 giorni dalla ricezione, dinanzi all'autorità giurisdizionale amministrativa ai sensi del D.lgs. 2.7.2010 n. 104 art. 133 c. 1 b) e s.m..

IL DIRIGENTE DELLA  
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI  
DI RAVENNA

*Dott. Alberto Rebucci*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**